



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Atto N. 2954/2026

Oggetto: D.G.R. N. 1054/2022 - FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI PROVINCIALE E METROPOLITANO PER LO SVILUPPO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI A VALERE SUI FONDI REGIONALI 2022 - DEFINANZIAMENTO PROGETTO DI COMUNICAZIONE DEL COMUNE DI CHIAVARI.

In data 07/10/2026 il dirigente AGOSTINO RAMELLA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2026-2028;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Visto il Regolamento di Contabilità armonizzata della Città Metropolitana di Genova

Richiamati:

- il D. Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare l'art. 196 che assegna alle regioni competenze in materia di promozione della gestione integrata dei rifiuti e incentivazione alla riduzione ed al recupero degli stessi;
- la L.R. 18/1999 recante "*Adeguamento disciplina e conferimento di funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia*" ed in particolare l'art. 39 in base al quale sono finanziabili, nell'ambito del programma di cui all'art. 13, interventi relativi alla gestione dei rifiuti e alla raccolta differenziata;
- la L.R. n. 10/2008 recante "*Disposizioni collegate alla Finanziaria 2008*" ed in particolare l'art. 31, commi 8-ter e 9, che disciplina le tempistiche relative alla consegna dei lavori, nonché il definanziamento automatico in caso di mancato rispetto delle stesse;
- la L.R. n. 1/2014 recante "*Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti*" che, all'art. 14, stabilisce che la Città Metropolitana provveda - ai sensi dell'articolo 1, comma 44, lettera b), della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e successive modificazioni e integrazioni - alla strutturazione ed organizzazione dei servizi relativi alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, alla raccolta differenziata e all'utilizzo delle infrastrutture al servizio della raccolta differenziata, definendo i bacini di affidamento, nonché alla gestione dei rifiuti



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

residuali indifferenziati ed al loro smaltimento, tramite uno specifico Piano metropolitano;

- la L.R. n. 20/2015 recante *“Misure per lo sviluppo della raccolta differenziata e del riciclaggio”*;
- la L.R. n. 13/2023 recante *“Istituzione dell’agenzia regionale ligure per i rifiuti (ARLIR) e modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2014, n. 1 (norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l’esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti)”*;
- la D.G.R. 1054 del 28/10/2022 ad oggetto *“Riparto risorse destinate al finanziamento dei programmi provinciali e metropolitano per lo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti – anno 2022. Impegno di € 2.563.984,75 a favore di Province e Città Metropolitana di Genova”*;

Richiamati:

- l’Atto Dirigenziale n. 138 del 23/01/2024 con cui si è proceduto all’accertamento in entrata della somma di cui sopra;
- l’Atto Dirigenziale n. 1446 del 05/06/2024 con cui, a conclusione dell’istruttoria, sono stati assunti gli impegni di spesa a favore dei beneficiari dei progetti finanziati a valere sulla D.G.R. 1054/2022;

Preso atto che:

- con nota prot. n. 6206 del 30/01/2024 Città Metropolitana di Genova, a seguito di conclusione dell’istruttoria, comunicava al Comune di Chiavari di essere beneficiario di diversi contributi sui fondi della D.G.R. 1054/2022, tra cui € 33.214,44 per attività di comunicazione in merito alla prevenzione rifiuti a valere sulla Linea di finanziamento n. 5;
- con successiva nota prot. n. 38372 del 14/06/2024 Città Metropolitana di Genova comunicava al Comune di Chiavari che con Atto Dirigenziale n. 1446 del 05/06/2024 erano stati acquisiti gli impegni a favore dei soggetti beneficiari e che i termini previsti per la realizzazione del progetto (pari a 12 mesi per gli acquisti di attrezzature e 24 mesi per la realizzazione di opere) avrebbero avuto decorrenza dalla data di ricevimento della comunicazione stessa;
- con nota prot. n. 44038 del 21/07/2025, passati i termini previsti per le attività di acquisto attrezzature e comunicazione, Città Metropolitana di Genova chiedeva al Comune di Chiavari aggiornamenti in merito allo stato di attuazione del progetto di comunicazione finanziato a valere sulla Linea 5 (comunicazione sollecitata con prot. n. 68072 del 12/11/2025);
- con nota prot. n. 62185/2025 del 19/11/2025 (assunta al protocollo della Città metropolitana di Genova n. 69606 in medesima data) il Comune di Chiavari inviava un aggiornamento complessivo sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati con fondi ex D.G.R. 1054/2022 e nello specifico richiedeva per le attività di comunicazione finanziate sulla Linea 5 la possibilità di suddividere le spese previste in due annualità (2026 e 2027), in modo da dare continuità al servizio ed avere più efficienza ed efficacia;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

- con nota prot. n. 73177 del 05/12/2025 Città Metropolitana di Genova comunicava che, anche in considerazione del fatto che i tempi di realizzazione dell'attività di comunicazione risultavano scaduti il 14/06/2025, non riteneva coerente col bando lo sviluppo delle attività su due ulteriori annualità (2026 e 2027), invitando pertanto a formulare una proposta di rimodulazione con conclusione delle attività nel corso dell'annualità 2026;
- con nota prot. n. 4748 del 28/01/2026 (assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova n. 5144 in medesima data) il Comune di Chiavari comunicava che le attività di rimodulazione e riprogettazione del progetto di comunicazione erano ancora in corso, e si prevedeva di fornire una documentazione definitiva entro il 17/02/2026;
- con nota prot. n. 6562 del 04/02/2026 Città Metropolitana di Genova prendeva atto della mancanza di aggiornamenti, rimanendo quindi in attesa della documentazione per procedere alle valutazioni del caso di concerto con Regione Liguria;
- con nota prot. n. 2026 – 0087580 del 20/02/2026 (assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova n. 10766 in medesima data) Regione Liguria sollecitava un invio urgente da parte del Comune di Chiavari della rimodulazione e riprogettazione del progetto di comunicazione (Linea 5 della DGR 1054/2022) tenuto conto che la scadenza per la realizzazione delle attività relative era prevista per il 14/06/2025;
- con nota prot. n. 36050 dell'11/06/2026 Città Metropolitana di Genova risollecitava il Comune di Chiavari all'invio degli aggiornamenti in merito al progetto finanziato con riferimento alla Linea 5 – Attività di prevenzione rifiuti, comunicando che, in assenza di riscontro e aggiornamenti entro 15 giorni dalla ricezione della nota stessa, visti i termini scaduti per la realizzazione del progetto, avrebbe dovuto procedere alla revoca del finanziamento;
- con nota prot. n. 36346/2026 del 24/06/2026 (assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova n. 38967 del 25/06/2026) il Comune di Chiavari rappresentava infine, con riferimento alla linea di finanziamento n. 5, di non essere in condizione di procedere con l'attivazione del progetto, poiché i tempi di realizzazione previsti non risultavano compatibili con le esigenze operative e organizzative dello stesso;
- con nota prot. n. 2026-0369226 del 13/07/2026 (assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova n. 43142 in medesima data) Regione Liguria, tenuto conto di quanto rappresentato dal Comune, comunicava che l'intervento sarebbe stato quindi definanziato per un importo pari a € 33.214,44;

In considerazione di quanto sopra espresso, **si rileva la necessità di formalizzare il definanziamento del progetto in capo al Comune di Chiavari a valere sui fondi regionali 2022 a valere sulla linea di finanziamento n. 5 per un finanziamento di € 33.214,44;**

Rilevato che non sono emerse situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto al presente procedimento;

Dato atto di aver rispettato la normativa in materia Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., con particolare riferimento ai principi di necessità (art. 3, comma 1) di pertinenza e non eccedenza (art. 11, comma 1);



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Mauro Pastrovicchio, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento non ha implicazioni contabili o finanziarie;

DISPONE

Per quanto riportato in premessa che si intende integralmente richiamato:

1. **di formalizzare** il definanziamento del progetto in capo al Comune di Chiavari a valere sui fondi regionali di cui alla D.G.R. 1054/2022 sulla linea di finanziamento n. 5 per un finanziamento di € 33.214,44;
2. **di dare atto** che si procederà con atto successivo in fase di riaccertamento residui all'eliminazione dei residui passivi tuttora esistenti;

Modalità e termini di impugnazione

L'atto dirigenziale può essere impugnato al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

**Sottoscritta dal Dirigente
(AGOSTINO RAMELLA)
con firma digitale**